

RANGERS

fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 25° Anno - n. 205 - 24 Ottobre 2009

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Rieccoci qui. Ad un mese dall'ultima fanzine, soltanto tre partite giocate, causa il rinvio della gara con la Triestina, e nessuna sconfitta con ben 5 punti conquistati. Finalmente c'è stata l'inversione di tendenza in trasferta, dove nelle ultime due siamo

8°	EMPOLI	pt 14
8°	ASCOLI	pt 14

riusciti a portare a casa due punti ed anche il primo, sospirato gol esterno. Senza dimenticare poi la rocambolesca vittoria in casa col Cittadella. Insomma, bene per quanto riguarda i risultati, un po' meno per quanto riguarda lo spettacolo, ancora piuttosto brutto e privo di "frizzo". Il problema però non riguarda solo noi, ma tutte quante le squadre della categoria, persino le blasonate: la mediocrità di questo campionato è sotto gli occhi di tutti, inutile rigirarci intorno, ed è quindi ovvio che alla fine non ci sia niente di cui stupirsi se in testa ci sono squadre come Frosinone e Cesena, non certo partite con velleità di promozione. E' solo il segno che in questo campionato siamo tutte allo stesso livello, chiunque può vincere, chiunque può perdere, qualcun'altra può emergere a lung'andare. Dovrebbe essere proprio quest'ultimo fattore a spingerci e a sperare di più. Toccando tutto quello che c'è da toccare, potremmo anche essere noi una squadra sorpresa, del resto, lo stiamo vedendo, può succedere davvero di tutto. Diciamo così perché quest'anno si nota un distacco ancora maggiore da parte del pubblico empolesse verso la squadra: lasciamo stare le trasferte, dove da qualche anno ormai, ad andare siamo sempre gli stessi, ma il resto del pubblico latita, eccome se latita! Ad influire comunque non è certo solo la mancanza di spettacolo o la categoria, ma ci sono anche soprattutto fattori come le partite al sabato ed in tutti gli altri giorni della settimana (eh sì, perché la gente normale, a differenza dei padroni del calcio, durante la settimana lavora!), partite che cambiano giorno ed orario ad ogni piè sospinto, biglietti nominativi e tornelli che rallentano non poco l'accesso in uno stadio, l'imminente trovata della tessera del tifoso, che scoraggerà moltissime persone dal continuare all'andare allo stadio. Insomma un quadro orrifico in aggiunta a quello iniziale. Non stiamo criticando bensì motivando: la disaffezione della gente non è verso l'Empoli ma verso il calcio in generale. Se noi piangiamo, nelle altre città d'Italia (neanche la serie A è esente da questo problema) non si ride. E' la politica di questo calcio italiano che sta facendo cilecca ed i risultati li abbiamo appena esposti, sono sotto gli occhi di tutti. Noi, nel nostro piccolo, cercheremo di resistere fin quanto potremo fino al nostro ultimo vagito di forze, ma state sicuri che proveremo anche a sensibilizzare gli altri, come stiamo anche facendo di recente, su queste tematiche per far capire come il calcio abbia bisogno del suo pubblico, un bellissimo elemento che fa parte integrante dello spettacolo e non un semplice cliente o fruitore, come piace al palazzo. Certo, la situazione sociale e gli stili di vita sono cambiati rispetto a 20-10 anni fa, ma le passioni, quelle vere, quelle pure, dovrebbero rimanere intatte.

Per chiudere, facciamo un attimo il riepilogo calcistico delle prossime partite che ci attendono: sia oggi che martedì sera con la Triestina abbiamo due ottime occasioni per dire la nostra e continuare sulla strada che abbiamo intrapreso tra le mura amiche. Poi si va nella tana del Lecce e si torna in casa con la Reggina di venerdì sera. Anche qui, partite di martedì e di venerdì, ma come si fa? Con la Triestina addirittura ci hanno tolto la soddisfazione di giocare una partita alla domenica pomeriggio, un po' come ritorno ai vecchi tempi. Finché ci va così, egoisticamente potremmo dire "tanto siamo in casa", ed è vero. Ma un briciolo di rispetto per i tifosi ospiti che devono venire in trasferta, mai? Ed anche questo, per tornare al discorso di prima, rientra nel progetto futuro di Lega e governo: abolire le trasferte. E stanno facendo di tutto, col meccanismo silenzioso degli anticipi, posticipi, rinvii ecc. per metterci i bastoni tra le ruote. Ecco perché, cercheremo di resistere, **FINO ALLA FINE!!!**

ASCOLI

Gruppi esistenti: *Ascoli Piceno Ultras*, nascono nel 2005 da una costola del Settembre B/N; *Estremo Sostegno*, nasce nel 2006; *Settembre Bianconero*, fondato nel '74, uno dei gruppi ultras più vecchi d'Italia; nel '05, dopo 31 anni di leadership, decide di lasciare la guida della curva agli A.P.U.; *Boys*, nati nel '94; *Strà Kaos*, dell'85; *Esiliati Bologna*, nascono nel marzo '06 dall'idea di alcuni ragazzi che studiano o lavorano a Bologna, accomunati dal tifo per l'Ascoli, bello il sito web; *Seguaci Piceni*, *Kisch*; *Noi di Ascoli-Brigata '99*, nei Distinti. **Siti Internet:** <http://estremosostegno.splinder.com> - <http://esiliatibologna.tifonet.it> - www.ultrasascoli.altervista.org (non agg.to)

Politica: nettamente destroridi **Amicizie:** Vis Pesaro, Torino (solo coi Granata Korps), Lazio, Messina (reciproca stima e rispetto) **Rivalità:** Sambenedettese, Ancona, Pescara, Rimini, Fiorentina, Roma, Inter, Livorno, Verona, Fermana, Ternana, Perugia, Catania, Teramo, Genoa, Sampdoria, Bologna, Pisa, Vicenza

Curiosità: -Sabato scorso, per As-Torino, organizzata una raccolta fondi dai gruppi della Sud per rifare la lapide sul ponte "C.Rozzi" di Reno Filippini, nell'anniversario della sua scomparsa, avvenuta nell'88 al termine di un As-Inter, ad opera di skins interisti. Ad ogni persona che lascia un'offerta viene dato in omaggio un adesivo con la data dell'anniversario e la scritta "Reno vive". Prima della gara alcuni ragazzi della Sud entrano in campo per consegnare a capitano Sommese un mazzo di fiori da portare sotto la curva, ai piedi dello striscione "Siamo qui e non ti dimentichiamo! Onore a Reno". Rinnovata inoltre nel prepartita l'amicizia coi Granata Korps, con bevute di birra, quattro chiacchiere e coi torinisti che, nel ricordo di Reno, appendono intorno alla sua lapide una sciarpetta e, nelle vicinanze, srotolano il lungo striscione "Spallacce vive", soprannome di Gabriele, ragazzo scomparso quasi un anno fa. -Nella recente trasferta di Bergamo (AlbinoLefte), i solerti tutori del (dis)ordine fanno entrare solo la pezza "A.P.", perché recante colori e nome della città, mentre le altre vengono respinte, compresa, tra l'incredulità generale, quella per Spallacce. Anche a Vicenza, 4^a di campionato, era stato vietato loro di far entrare le pezze perché non autorizzate, ma alla fine vinse il buon senso e almeno quella per Spallacce entrò. Stavolta, invece, niente da fare, così, per sottolineare l'ingiustizia, il gruppo si scinde: dopo una consultazione fra tutti, gli A.P.U. decidono spontaneamente di tornare a casa. Il resto dei ragazzi si posizionano in alto a sedere senza tifare. -Nel recente As-Sassuolo (1-5), la Sud si dimostra ammirevole e matura, continuando a incitare i propri giocatori nonostante il pesante passivo. -In As-Brescia, del 19 sett.scorso, tiene banco, per i primi 45 minuti, lo sciopero del tifo deciso alcune settimane prima a Roma da rappresentanti di molte curve d'Italia, indetto per quel week-end di partite contro la famigerata "Tessera del Tifoso", ennesima schedatura, partorita dal ministro degli Interni Maroni. Gli ascolani, durante il primo tempo, si intrattengono a parlare sotto la Nord coi pochi bresciani presenti (assente il gruppo "Brescia 1911" che ha preferito seguire la "Primavera"), poi, dopo i saluti di rito, si dirigono compatti verso la Sud dietro lo striscione "No alla Tessera del Tifoso" ed entrano in curva accendendo una torcia. -Ascoli-Mantova, di domenica 6 sett., si è giocata in un orario insolito per una partita di calcio, le 12,30, davanti a un pubblico assai scarso, segno evidente che lo "spezzatino", così chiamato in gergo, che dal prossimo anno dovrebbe andare regolarmente in scena ogni domenica, non è facilmente assimilabile dalla gente comune. Qui non siamo in Inghilterra, se lo mettano bene in testa i nostri potenti. Prima del match alcuni operai della Manuli inscenano, dopo un corteo fatto la mattina vicino lo stadio, una pacifica forma di protesta, appoggiati in toto dalla Sud, toccata dai licenziamenti, srotolando uno striscione in cui si invita il presidente del Consiglio Berlusconi a far visita ad Ascoli, per tastare con mano la crisi in cui versano numerose imprese della zona. Anche col Brescia la protesta verrà ripetuta, con striscioni quali "Ascoli merita rispetto e dignità!!!", "Giù le mani dalla Manuli" e "Noi non molliamo!". Una protesta, con vari striscioni cartacei, c'era stata anche col Gallipoli, alla 1^a giornata. -A Modena, 2^a di campionato, fa il suo esordio il drappo "Ovunque Comunque", che rappresenterà per tutto l'anno calcistico l'Estremo Sostegno, insieme alla pezza crociata "E.S.06". -Sempre esposta la scritta "Con orgoglio dalla parte sbagliata".

Nuova tessera del gruppo

Da circa una settimana è partito il tesseramento al gruppo per la stagione 2009/10. Era da tempo che non la facevamo, quest'anno abbiamo sentito la necessità di riproporla per vari motivi. La nostra tessera è rivolta a tutti quelli che si identificano nelle idee, nella vita e nelle iniziative del gruppo, a chi è orgoglioso del nostro nome e delle nostre pezze. Con questa speriamo di creare un senso di appartenenza maggiore, che sia un incentivo alla crescita del gruppo, non tanto numerica quanto caratteriale. Questa è la nostra tessera, quella che noi vogliamo e non imponiamo a nessuno, una tessera che non fidelizza ma che incentiva l'aggregazione di persone che credono negli stessi valori, cioè per l'amore verso i propri colori e per l'orgoglio della nostra città; non una "CARTA" imposta, che criminalizza chi ha valori diversi da quelli degli interessi dei grandi "PAPPONI DEL PALLONE". La tessera avrà un costo piccolo, se si pensa alle ragioni per cui è fatta. Perciò in riunione abbiamo deciso per un contributo di 15 euro, cifra che ci sembra accessibile a chiunque si rispecchi e condivida i nostri ideali. Come in tutte le tessere, anche la nostra darà vantaggi a chi la possiede (niente vie privilegiate), ossia darà la possibilità di acquistare materiale del gruppo ad un prezzo minore. Oltre a questo, nello stesso tempo, vi chiederemo anche il numero di telefono, che ci darà anche la possibilità di farvi sapere le nostre iniziative. Questi fondi andranno a coprire le spese del gruppo come il bus per le trasferte, o il materiale (che anche se non venduto completamente, deve essere regolarmente pagato a chi di dovere).

Al Castellani.....EMPOLI-FROSINONE 2-0 (Marianini/Coralli)

Ci ritroviamo intorno alle 12.00 allo stadio come sempre, questa volta però c'è una novità: i primi 45 minuti della partita li passeremo fuori per protestare contro la tessera del tifoso e l'art. 9. Abbiamo due striscioni e dei volantini per spiegare a tutti i tifosi i motivi della nostra protesta e per ribadire il fatto che questa tessera non colpirà solo gli ultras ma tutti coloro che vorranno andare allo stadio anche per una sola partita, cosa nascosta dall'informazione "pubblica". La voglia di entrare sarebbe tanta, ma con tutti questi decreti andare allo stadio è diventato uno stress e lo sarà ancora di più per chi lo stadio lo vive come noi. Alla fine del primo tempo entriamo nel nostro settore che, per quest'oggi, è ancora la Curva Nord. Attacciamo gli striscioni ed iniziamo a fare il nostro tifo, euforici per il doppio vantaggio già nel primo tempo con la capolista, cercando di far notare la differenza tra un calcio fatto di pantofole e poltrone, rispetto ad un calcio fatto di aggregazione. Tanti i cori a sostegno degli azzurri, accompagnati da altri contro la tessera del tifoso e per i diffidati. La partita scorre tranquilla e alla fine conquistiamo tre punti che danno fiducia ed entusiasmo, infatti il nostro tifo non finisce al 90° ma continuiamo a cantare vogliosi di recuperare i 45' trascorsi fuori. Buona la presenza ospite, con i ciociari presenti in circa 400 unità. Li sentiamo spesso nel primo tempo, dall'esterno dello stadio, mentre nella ripresa poche volte si fanno notare per cori o battimani. Infine vogliamo sottolineare la presenza di coloro che, pur non facendo parte dei gruppi, sono rimasti fuori con noi durante la protesta.



In trasferta Modena-Empoli 2-0

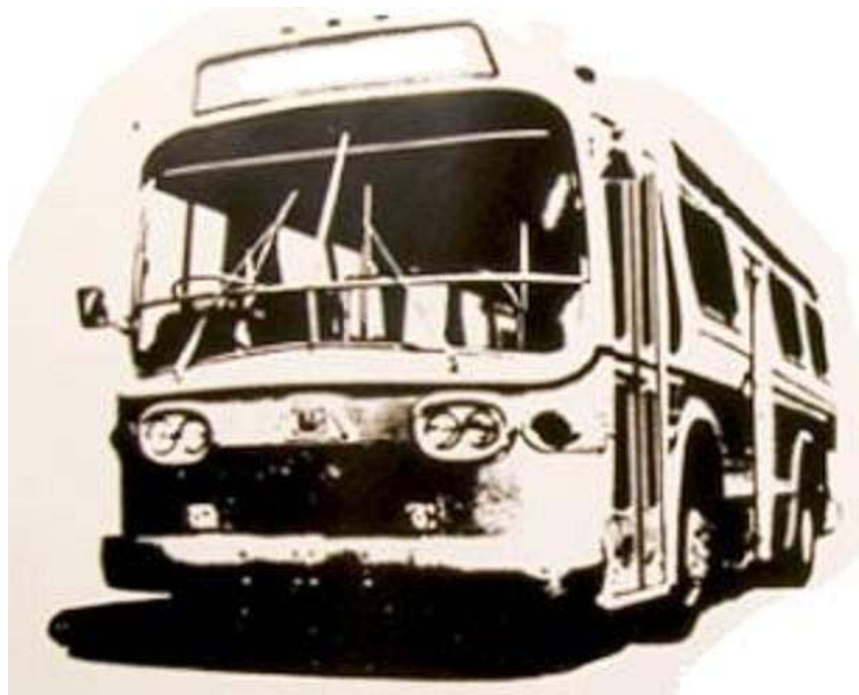
Terza trasferta di campionato e terza trasferta infrasettimanale (maledetto calcio moderno!!), questa volta di Martedì (SKY MERDA!!). Partiamo da Empoli alle 17.30 con un pullman con una quarantina di ultras. Allo stadio veniamo raggiunti dai ragazzi venuti in auto, costretti a partire dopo causa lavoro. In totale raggiungiamo circa sessanta unità, forse un po' troppo poche per una trasferta così vicina. È vero che era di giorno lavorativo ma nonostante questo non era una trasferta impossibile, soprattutto se si pensa a chi sarebbe voluto essere qui con noi ma è costretto a rimanere a casa. A differenza della scorsa trasferta ad Ancona troviamo un servizio d'ordine che non crea problemi e permette ai due ragazzi senza biglietto e al materiale di entrare nel nostro settore. Il nostro tifo si mantiene su buoni livelli con cori frequenti, anche per i nostri diffidati e bandiere sempre alte fino alla rete del 2-0. Poi caliamo delusi dell'ennesima prestazione incolore lontani dal "Castellani", non tanto per il risultato ma quanto per la mancanza di impegno che sembra mostrare la squadra. Durante l'incontro non mancano le offese con la curva di casa, che ha sostenuto la propria squadra dimostrando però un calo rispetto agli anni passati. Da segnalare inoltre nel settore alla nostra destra un gruppetto (ex brigate gialloblu?) che ha cantato per tutta la partita. Nonostante la sconfitta il viaggio di ritorno trascorre in allegria consapevoli come sempre di aver fatto del nostro meglio. AVANTI RANGERS, AVANTI EMPOLI, AVANTI ULTRAS!!



Al Castellani.....EMPOLI-CITTADELLA 4-3 (Eder/Cherubim(a)/Eder/Marianini)

Non c'è tante cose da raccontare dal punto di vista del tifo in questa partita. Le uniche emozioni del giorno arrivano infatti dal campo, dove gli azzurri continuano la serie di vittorie in casa grazie ad un rocambolesco 4-3 contro un ostico Cittadella. Girandola di emozioni in campo, solito copione in Maratona, dove lo zoccolo duro del tifo non molla MAI per tutta la partita, senza però mai eccellere, facendosi sentire nel suo solito modo, anche perché la carenza di numeri non ci dà proprio una mano. Lo si vede soprattutto oggi, giorno in cui facciamo appunto ritorno nella NOSTRA Maratona. Giudizio più che positivo per gli ultras ospiti, presenti in una cinquantina. Molto ben uniti, danno una ottima impressione visiva, grazie alle mani alte, ma anche sonora visto che in qualche occasione riescono a farsi sentire. Decisamente in crescita in questi ultimi anni, complimenti! Da non dimenticare inoltre, la presenza degli Ingrifati, venuti a trovarci in questa occasione e che ringraziamo per la piacevole visita.

OVUNQUE CON TE!!



...Lecce - Empoli

Sabato 31/10/2009 ore 15.30

PER CHI A CASA E' COSTRETTO A STARE...

...TU NON PUOI MANCARE!!

AMA LA TUA CITTA', DIFENDI I SUOI COLORI!!!

TUTTI A LECCE!!

Per info. 328/3328005 Cristian